



In seguito alle novità introdotte dal D.Lgs n.175 del 21/11/2014, a decorrere dal 2015 l'Agenzia delle Entrate renderà disponibile sul proprio sito il **modello 730 precompilato** a partire dal 15 aprile.

A chi si rivolge il 730 precompilato?

La nuova dichiarazione precompilata interesserà esclusivamente i lavoratori dipendenti ed i pensionati che hanno presentato il 730/2014 relativo ai redditi 2013 o il modello UNICO 2014 persone fisiche. Di conseguenza saranno **esclusi** i lavoratori autonomi, chi ha partecipazioni in società ed i dipendenti/pensionati che nel 2014 non abbiano presentato dichiarazione dei redditi.

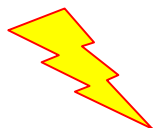
Cos'è il modello 730 Precompilato e Come funziona?

Il modello 730 si chiama precompilato perché è già predisposto dall'Agenzia delle entrate.

A partire dal 15 aprile i contribuenti potranno trovare, nell'apposito cassetto fiscale sul sito dell'Agenzia delle Entrate, il proprio modello 730 precompilato. I dati contenuti nella dichiarazione provengono dalle seguenti fonti:

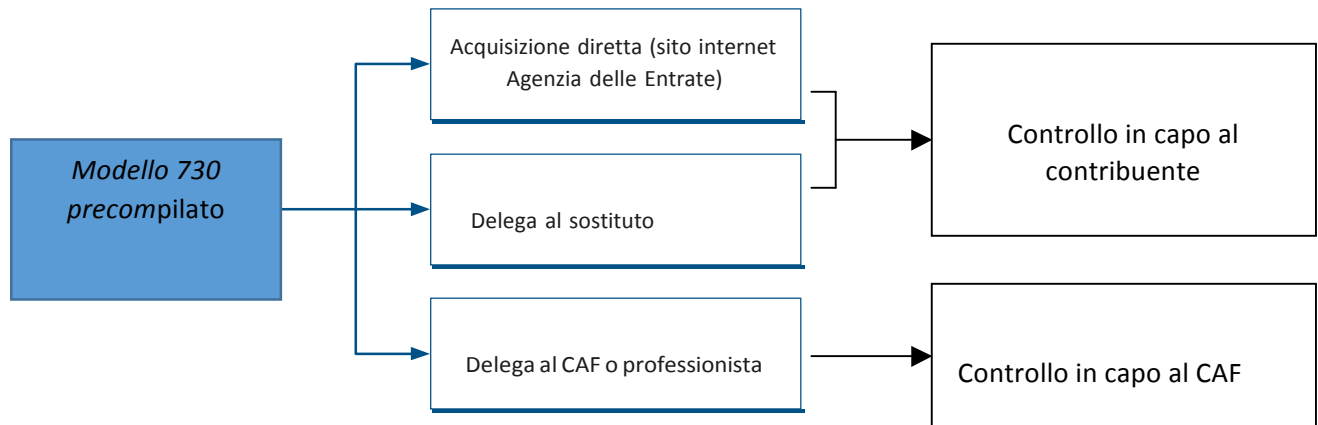
1. Sostituti d'imposta che invieranno la Certificazione Unica relativa al 2014 (che sostituisce il vecchio CUD).
2. Banche, assicurazioni e istituti di previdenza che comunicheranno mutui, polizze vita e contributi previdenziali.
3. Agenzia delle Entrate che ricaverà dalle dichiarazioni precedenti i dati relativi a: crediti d'imposta, fabbricati e terreni, spese detraibili per ristrutturazione (36%-41%-50%-55%-65%).
4. Anagrafe tributaria – versamenti effettuati con il mod. F24.

Le informazioni incomplete possedute dall'Agenzia NON verranno inserite nel mod. 730 precompilato, bensì riportate in un apposito prospetto per consentire al contribuente di verificarle. Ogni contribuente sarà tenuto a confermare, o eventualmente ad integrare la propria dichiarazione entro **il 7 luglio** 2015.



ATTENZIONE: il nuovo modello NON verrà spedito ai contribuenti ma sarà modificabile sul sito dell'Agenzia a partire dal 01/05/2015.

Le spese sanitarie, funebri, di istruzione, attività sportive, di asilo nido e le erogazioni liberali alle ONLUS ecc, non saranno inserite nel 730 precompilato. Perciò nel 70% dei casi i modelli predisposti dall'Agenzia verranno modificati.



Per confermare, modificare ed integrare la propria dichiarazione il contribuente ha 3 possibilità:

- ⇒ Accesso diretto on line tramite il sito dell'Agenzia delle Entrate. Per farlo è necessario registrarsi e richiedere il codice PIN che verrà consegnato in due parti: La prima con sms, la seconda via posta all'indirizzo di residenza entro 15 giorni. In questo caso il controllo delle modifiche del modello predisposto dall'Agenzia è in capo al contribuente.
- ⇒ Conferendo apposita delega al proprio sostituto d'imposta. Questo è possibile solo se il sostituto comunicati al lavoratore di prestare assistenza fiscale. In questo caso i controlli formali sono sempre in capo al contribuente.
- ⇒ Conferendo apposita delega al CAF. I controlli dell'Agenzia non si rivolgeranno più al contribuente ma al CAF. Eventuali richieste di pagamento derivanti dal controllo documentale saranno inviate al Caf il quale sarà tenuto al pagamento dell'imposta, delle sanzioni e degli interessi nella misura attualmente prevista per i contribuenti, salvo che il visto infedele sia stato indotto dalla condotta dolosa del contribuente stesso.

Se il contribuente decide di rivolgersi al CAF deve recarsi presso i nostri uffici almeno 10 giorni prima dell'appuntamento per rilasciare un'**apposita delega con allegato documento d'identità** per permettere al CAF di recuperare il suo modello precompilato dal sito dell'Agenzia delle entrate.